

## LA BANDIERA AL CIELO



Il 10 settembre 1937, in Africa, il Carabiniere Giovanni PAZZAGLIA, originario di Montemonaco (Ascoli Piceno) si immolava per la nostra Bandiera. Non ancora 29enne, combatté nel suo fortino assediato per lunghe ore, fino ad innalzare la bandiera al cielo, prima di morire. Per il suo eroismo, fu decorato con la Medaglia d'Oro al Valor Militare con la seguente motivazione: "Carabiniere di una stazione, sede di residenza in territorio di recente occupazione, trovandosi per servizio lontano dalla sede e venuto a conoscenza di gravi sintomi di ribellione serpeggianti nella giurisdizione della propria stazione, insistentemente chiedeva di raggiungerla. Due giorni dopo il suo arrivo, attaccato il fortino da preponderanti forze ribelli, addetto all'unica mitragliatrice di cui disponevano i difensori, per ben sette ore di accanito combattimento, con mano salda e cuore intrepido, teneva testa al nemico facendone strage. Esaurite le munizioni, unico nazionale ancora illeso fra i difensori, rendeva inservibile l'arma, e, sublime esempio di consapevole eroico sacrificio, si adunava con i superstiti attorno alla bandiera innalzata al cielo al centro del fortino e, fronte al nemico, trovava morte gloriosa."

**Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**